



GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO- ARTICOLO UNO
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA
Via Fieschi 15, 16121 Genova
Email gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it
Tel 0105485637-5649



Prot.XI/2022/659/rg

Genova, 12 ottobre 2022

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria
SEDE

INTERPELLANZA

Oggetto: sulla mancata presentazione del Disegno di Legge in materia di Gioco d'azzardo Patologico (GAP)

Considerato che lunedì 10 ottobre u.s. presso la sala Camino di Palazzo Ducale a Genova si è tenuto il convegno promosso dall'Uisp "Azzardo e disagio sociale", organizzato dalla Rete Mettiamoci in gioco;

Rilevato che durante il convegno si è messo in evidenza che in Liguria, il fatturato dell'azzardo è di circa 2 miliardi di euro, con una spesa pro capite che varia dai 1.330 euro di Genova, dove c'è una slot ogni 150 abitanti, ai 1.650 di Savona e che, negli ultimi 10 anni, l'aumento dei giocatori patologici presi in carico al SerD in questa regione è stato vertiginoso, nel 2011 erano 116, nel 2021 sono quadruplicati;

Tenuto conto che:

- soffrono di ludo patia circa 2 milioni di italiani, poco meno della metà dei giocatori abituali, ma chi studia il fenomeno concorda sul fatto che il numero reale dei giocatori patologici sia molto superiore rispetto a quello di chi effettivamente si rivolge a strutture di cura o supporto;
- il gioco illegale, altro aspetto dello stesso fenomeno, garantisce alla mafia proventi pari a circa il 20% di quelli del gioco ufficiale;

Considerato che la Liguria è stata la prima Regione italiana ad approvare delle leggi volte a regolare il settore del gioco d'azzardo: la l.r. 17/2012, modificata poi dalla l.r. 2/2018 (tratta di una legge sulla disciplina delle sale da gioco) e la l.r. 18/2011 dedicata alla prevenzione e al trattamento del gioco d'azzardo patologico;

Rilevato che la legge 17/2012 non è ancora entrata in vigore poiché la stessa entrata in vigore è stata prorogata dalla Giunta Regionale;

Tenuto conto che sulla questione della proroga nel 2018 il Presidente di Regione dichiarava che la proroga sarebbe durata lo stretto necessario per dare il tempo alla commissione regionale competente e al consiglio regionale di esaminare e approvare una nuova legge regionale sul tema, che "vogliamo tenga conto dell'accordo raggiunto in conferenza Stato-Regioni".

Considerato che sempre nel 2018 il presidente di regione dichiarava: "Avremo un mese di maggio piuttosto intenso di confronto nel merito prima di arrivare all'approvazione della legge che

punta a dare un equilibrio di buon senso, tenendo conto delle plurime esigenze e dell'accordo frutto di una lunga trattativa tra lo Stato, le Regioni, le forze politiche e il sottosegretario Pier Paolo Baretta. Si arriverà alla riduzione del 50% dell'offerta legale di gioco d'azzardo. La nostra legge non concede nulla di più e nulla di meno".

Rilevato che ad oggi non vi è alcuna successiva legge regionale né disegno di legge di Giunta;

Considerato che esistono ben due proposte di legge della minoranza depositate che non sono mai state trattate in commissione consiliare regionale in attesa del disegno di legge proposto dalla Giunta;

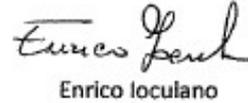
interpellano il Presidente e la Giunta

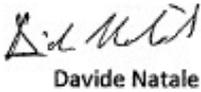
per sapere per quale motivo non esiste ancora un disegno di legge di Giunta tanto annunciato quattro anni fa.


Sergio Rossetti


Luca Garibaldi


Roberto Arboscello


Enrico Ioculano


Davide Natale


Armando Sanna

